

TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE

In ottemperanza alle disposizioni Regionali vigenti in tema di rilevazione dei tempi di attesa, D.G.R. IX/1775 del 24.05.2011 e Disciplinare Tecnico Ambulatoriale, Ricoveri e Radioterapia (versione Aprile 2011 e successive integrazioni con la DGR X/3993 del 04.08.2015 e DGR X/7766 del 17.01.2018), si precisano di seguito i **criteri utilizzati per inserire nel monitoraggio le visite/prestazioni prenotate**.

- prima visita o primo accesso per problemi clinici insorti per la prima volta o eventuali riacutizzazioni prescritte come prima visita;
- presenza del quesito diagnostico sull'impegnativa - primo appuntamento disponibile nei diversi presidi;
- la colonna del presidio riporta il tempo medio di attesa del primo appuntamento disponibile. Le prescrizioni riportanti le classi di priorità (U = entro 72 ore; B = entro 10 giorni; D = entro 30 giorni – visite – entro 60 giorni – esami strumentali; P = entro 120 giorni) sono considerate primi accessi.

Come da disposizione della Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia del 24/12/2012 Prot. n. H1.2012.0037659 vige l'obbligo di registrare nelle procedure di prenotazione delle visite/prestazioni specialistiche la **prima data prospettata** all'utente dal CUP in uno dei punti nell'ambito aziendale di riferimento. Qualora l'utente non accetti la data prospettata o la sede di erogazione, la prenotazione viene inserita con la classe di priorità immediatamente successiva.

Stessa modalità viene applicata nei casi in cui l'utente non richieda la prenotazione entro i giorni previsti, ovvero: 2 giorni se priorità U, 19 giorni se priorità B, 39 giorni se priorità D.

Ne consegue che per l'azienda si considera **assolto l'obbligo del rispetto dei tempi di attesa** disposti da Regione Lombardia se viene garantito in un **presidio o sede ambulatoriale aziendale**.

Le prestazioni non riportanti indicazione "prima visita/primo accertamento diagnostico" e la relativa classe di priorità sull'impegnativa sono prenotate come "**controlli**" i cui tempi di attesa non sono vincolanti come per le prime visite.

Si precisa che le visite endocrinologica/diabetologica, neurologica/neurochirurgica, urologica/andrologica e le altre prestazioni erogate da più unità operative nello stesso presidio vengono riportate come dato medio.

Il monitoraggio dei tempi di attesa viene effettuato sulle prestazioni ambulatoriali e di ricovero contenute nel **Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2019-2021**.